



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 195

della Giunta comunale

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024.

Il giorno 01.08.2022 ad ore 08.58 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Facchin Ezio**
 e assessori **Franzoia Mariachiara**
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/213 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015 all'art. 49, comma 2 individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

visto l'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., il quale stabilisce che il Fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti e che i

prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell'Organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;

evidenziato che il Fondo di riserva inizialmente stanziato nell'esercizio 2022 risulta pari ad euro 800.000,00 previsti nel capitolo n. 1543 - FONDO DI RISERVA, corrispondenti allo 0,44 per cento delle spese correnti inizialmente previste a bilancio e pertanto la normativa sui limiti relativi allo stanziamento iniziale del fondo di riserva è stata rispettata;

preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'Organo esecutivo;

preso atto che il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha comunicato, con nota di data 26 luglio 2022 prot. n. 208182, la necessità di integrare lo stanziamento di spesa del capitolo 910 "TRASPORTO PUBBLICO: TRASFERIMENTI A TRENTO TRASPORTI ESERCIZIO - TRASPORTO TURISTICO INVERNALE" per l'importo di euro 4.257,29 nell'esercizio 2022 al fine di poter procedere con il saldo della seconda rata del contributo in conto esercizio relativa al servizio urbano turistico di skibus, di collegamento fra la città di Trento e le località del Monte Bondone;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 2 – Trasporto pubblico locale;

preso atto che il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio ha comunicato, con nota di data 26 luglio 2022 prot. n. 208601, la necessità di integrare lo stanziamento di spesa del capitolo 1565 "VALORI COMUNI DELL'ENTE: TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO" per l'importo di euro 30.000,00 nell'esercizio 2022, al fine di fronteggiare la spesa per la predisposizione di una nuova gara per il servizio di trasporto e facchinaggio;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 11 – Altri servizi generali;

preso atto che il Servizio Risorse umane ha comunicato con nota di data 27 luglio 2022 prot. n. 209733, la necessità di integrare lo stanziamento di spesa del capitolo 2191 "PROTOCOLLO E ARCHIVIO: SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA" per l'importo di euro 20,00 nell'esercizio 2022 e di euro 35,00 negli esercizi 2023 e 2024, al fine di fronteggiare la spesa relativa al servizio di pulizia dell'Ufficio Protocollo e archivio del Comune di Trento in seguito a revisione dei prezzi contrattuali, parametrata agli indici ISTAT di giugno 2022;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito della Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 2 – Segreteria generale;

preso atto che il Servizio Appalti e partenariati ha comunicato con nota di data 27 luglio 2022 prot. n. 210019 la necessità di integrare gli stanziamenti di spesa di alcuni capitoli relativi a NOLEGGIO DI IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE, per un importo complessivo di euro 10.270,00 nell'esercizio 2022, al fine di poter provvedere alla stipulazione di contratti ponte relativi al noleggio di macchinari multifunzione, in scadenza al 31.08.2022;

verificata al riguardo l'insufficiente disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa previsti nell'ambito delle Missioni e dei Programmi a cui appartengono i vari capitoli di cui sopra;

ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso ai paragrafi precedenti, di provvedere all'integrazione della:

- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 1 – Organi istituzionali per l'importo di euro 2.965,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 2 – Segreteria generale per l'importo di euro 640,00 nell'esercizio 2022 e di euro 35,00 negli esercizi 2023 e 2024;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato per l'importo di euro 460,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'importo di euro 40,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 6 – Ufficio tecnico per l'importo di euro 555,00 nell'esercizio 2022;

- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 7 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile per l'importo di euro 95,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 8 – Statistica e sistemi informativi per l'importo di euro 55,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 10 – Risorse umane per l'importo di euro 350,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione, PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali per l'importo di euro 30.355,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza, PROGRAMMA 1 – Polizia locale e amministrativa per l'importo di euro 660,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio, PROGRAMMA 6 – Servizi ausiliari all'istruzione per l'importo di euro 300,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, PROGRAMMA 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale per l'importo di euro 2.370,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 7 – Turismo, PROGRAMMA 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo per l'importo di euro 55,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa, PROGRAMMA 1 – Urbanistica e assetto del territorio per l'importo di euro 55,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, PROGRAMMA 2 – tutela, valorizzazione e recupero ambientale per l'importo di euro 240,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, PROGRAMMA 2 – Trasporto pubblico locale per l'importo di euro 4.257,29 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità, PROGRAMMA 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali per l'importo di euro 55,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 3 – Interventi per gli anziani per l'importo di euro 60,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 5 – Interventi per le famiglie per l'importo di euro 630,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, PROGRAMMA 6 – Interventi per il diritto alla casa per l'importo di euro 200,00 nell'esercizio 2022;
- MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività, PROGRAMMA 4 – Rete e altri servizi di pubblica utilità per l'importo di euro 150,00 nell'esercizio 2022;

mediante prelievo dell'importo di euro 44.547,29 nell'esercizio 2022 e di euro 35,00 negli esercizi 2023 e 2024 dalla MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI, PROGRAMMA 1 - FONDO DI RISERVA, che presenta una disponibilità di competenza e di cassa di euro 779.854,00 nell'esercizio 2022 e una disponibilità di competenza di euro 608.636,79 nell'esercizio 2023 e di euro 514.357,51 nell'esercizio 2024;

ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelievo dal Fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 199, comma 2 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

preso atto che l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., al comma 9 prevede che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo esecutivo e che possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'Organo di revisione sulla presente variazione di bilancio;

dato atto che la presente proposta di modifica non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato anche dall'art. 27 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2

- della Legge 05.05.2009 n. 42”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico Enti locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché degli artt. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;
- constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
- sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di prelevare euro 44.547,29 nell'esercizio 2022 dal Fondo di riserva e dal Fondo di riserva di cassa dell'esercizio 2022, euro 35,00 negli esercizi 2023 e 2024 dal Fondo di riserva degli esercizi 2023 e 2024 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, ai sensi dell'art. 199 della Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e s.m., da stornarsi sullo stanziamento di competenza e di cassa delle spese indicate nel prospetto, Allegato n. 1, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa ammonta ad euro 735.306,71 nell'esercizio 2022 e la disponibilità residua del Fondo di riserva ammonta ad euro 608.601,79 per l'esercizio 2023 e ad euro 514.322,51 nell'esercizio 2024;
3. di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
4. di dare atto che la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione conferma ed aggiorna di conseguenza il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 come indicato nel prospetto, Allegato n. 2, elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Bilancio, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, nonché gli stanziamenti di cassa ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011;
5. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Ianeselli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 01.08.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 213 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 28 luglio 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente sostituta
La Direttrice Generale
dott.ssa Livia Ferrario
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 213 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. E 199 DELLA L.R. 3 MAGGIO 2018 N. 2. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA, DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA E VARIAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
Il Capoufficio
dott. Flavio Cescotti
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 29.07.2022